INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 578

Dati relativi a soggetti in isolamento e ricoverati per COVID 19					

Presentata dalla Consigliera regionale:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria) 19/01/2021

Presentata in data 19/01/2021



Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno (Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: un rapporto tra il totale dei soggetti posti in isolamento e numero di ricoverati per COVID 19

PREMESSO CHE

il Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 ha indetto lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

con successive delibere del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 sono state effettuate le proroghe allo stato di emergenza con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza;

L'art. 1 del Decreto Legge 14 gennaio 2021 n. 2 ha prorogato lo stato emergenza al 30 aprile 2021;

Considerato che

Al 14 gennaio 2021 il Piemonte presenta i seguenti dati in relazione ai casi Covid-19:

- Ricoveri con sintomi: 2.575 (Veneto 2.447; E-R 2.610; Lombardia 3.614);
- Ricoveri in terapia intensiva 172 (Veneto 328; E-R 233; Lombardia 468);
- Totale attualmente positivi: 14.723 (Veneto 79.825; E-R 55.948; Lombardia 56.100);
- Isolamento domiciliare: 11.976 (Veneto 77.050; E-R 53.105; Lombardia 52.018).

Considerato inoltre che

Recentemente il sindacato dei medici ospedalieri Anaao Assomed ha evidenziato come in Piemonte un soggetto attualmente positivo su 5 è ricoverato, contro una media che non arriva a 1 su 20 in Italia;

Lo stesso sindacato precisa come:



- anche andando a considerare i dati diffusi dalla Regione Piemonte, che includono anche i positivi dopo tampone rapido, la situazione non migliora di molto. In particolare, all'11 gennaio 2021, sul totale dei soggetti positivi (16.567), il numero dei ricoverati era di 2.882 pari al 17.4% del totale positivi;
- "solo due ipotesi per spiegare questo bizzarro andamento: o in Piemonte esiste, da dicembre, una variante decisamente meno contagiosa ma nettamente più aggressiva (tale cioè da determinare molti meno contagi ma portare al ricovero oltre il 19% dei contagiati) o ci siamo persi migliaia di contagiati asintomatici o paucisintomatici che non sono stati sottoposti a tampone, né molecolare né antigenico, al contrario del resto d'Italia";

Il Consiglio Regionale interroga la Giunta per sapere

quali siano le motivazioni che hanno portato il Piemonte ad avere un rapporto tra il totale della popolazione in isolamento e il numero dei ricoverati per Covid-19 considerevolmente diverso rispetto alla media nazionale nonché a tutte le altre regioni d'Italia.